



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

Allegato 1

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO E CAPITOLATO TECNICO

**“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LA MANUTENZIONE DEGLI
IMPIANTI ELEVATORI DELLA SEDE DEL TAR CAMPANIA, NAPOLI,
PIAZZA MUNICIPIO n. 64”**

CIG: Z7838C1DF4



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara e capitolato tecnico integra le “Condizioni generali di contratto” relative al bando “Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)” del Mercato Elettronico della P.A., che si intendono integralmente richiamate, e regola l’acquisizione del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dello stabile sede del TAR Campania, Napoli, Piazza Municipio n. 64.

Articolo 1

Tipo d’appalto, oggetto e importo dell’affidamento

1. L’affidamento avverrà mediante trattativa diretta MEPA, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020 come sostituito dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, ed ha per oggetto il servizio inerente la manutenzione degli impianti elevatori della sede del TAR Campania, Napoli, Piazza Municipio n. 64.

Gli impianti oggetto di manutenzione sono:

- a) N. 1 ascensore cat. A matr. NA 16/2001,
 - b) N. 1 ascensore cat. A, matr. NA 64/2010.
2. L’importo totale è determinato nella misura omnicomprensiva di euro **2208,00 (duemiladuecentootto/00)**, al netto dell’IVA. In ragione delle modalità di esecuzione del servizio non si ritiene necessario stimare ulteriori oneri per la sicurezza.
3. La descrizione delle singole attività contenuta nelle presenti Condizioni generali di contratto integra quella contenuta nel bando Mepa “Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) - (SERVIZI)”, rappresenta il minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse, essendo l’Impresa affidataria tenuta ad eseguire ogni intervento funzionale alle attività richieste dall’Amministrazione.
4. L’Impresa affidataria non può quindi sollevare alcuna obiezione per le difficoltà che dovessero insorgere nel corso dell’espletamento delle prestazioni contrattuali dovute ad una eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione e articolazione dei locali e degli impianti ivi esistenti.
5. L’Impresa deve indicare nell’offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di affidamento, i propri costi aziendali relativi agli oneri per la sicurezza, di cui all’art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016.
6. L’Amministrazione ha dichiarato l’assenza di rischi specifici da interferenze presenti nei luoghi in cui verranno espletate le attività della presente procedura.

Articolo 2

Durata

1. La durata del contratto è di anni due, a decorrere dal 10 dicembre 2022.
2. L’Amministrazione si riserva di prorogare la durata del contratto, ai sensi dell’art. 106, comma 11, d.lgs. n. 50/2016. In tal caso, l’Impresa affidataria è tenuta a garantire la continuità del servizio anche dopo la scadenza contrattuale, e, comunque, non oltre il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente, alle condizioni pattuite.
3. L’Amministrazione si riserva, in ogni caso, ogni ulteriore determinazione in ordine alla prosecuzione



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

del rapporto contrattuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di recesso, qualora nel corso del termine di cui al comma 1 dovesse sopravvenire una convenzione Consip economicamente più conveniente, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità della convenzione stessa. In tale ipotesi, le determinazioni assunte saranno comunicate all'Impresa con un preavviso di almeno 15 giorni.

Articolo 3
Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Il servizio prevede l'esecuzione di tutte le attività e il supporto tecnico operativo volte a garantire il corretto stato di sicurezza e funzionamento, nonché la piena efficienza degli impianti e il rispetto di tutte le normative vigenti, e comprende le seguenti attività:

	ATTIVITA'	FREQUENZA
Locale macchina	Pulizia del locale macchina	Mensile
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	Mensile
Argano	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	Mensile
	Verifica del gioco vite corona dell'argano	Semestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	Bimestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	Mensile
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	Mensile
Centralina Oleodinamica	Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	Mensile
	Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	Mensile
	Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina oleodinamica	Mensile
	Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	Mensile



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

	Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	Mensile
	Taratura valvola sovrappressione centralina oleodinamica	Mensile
	Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	Mensile
Quadro di manovra	Verifica dello stato di usura dei contatti , del dispositivo di emergenza, dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	Mensile
	Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	Mensile
	Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici anomali...), verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli	Semestrale
Vano corsa e cabina	Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	Mensile
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	Mensile
	Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	Bimestrale
	Verifica posizione regolamentare stop in fossa	Bimestrale
	Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	Bimestrale
	Verifica funzionalità extracorsa inferiore	Bimestrale
	Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	Mensile
	Verifica funzionamento illuminazione vano	Mensile
	Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	Mensile
	Verifica allineamento guide arcata e cabina	Mensile



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

	Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	Mensile
	Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	Semestrale
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	Mensile
	Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	Mensile
	Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	Mensile
	Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	Mensile
	Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	Mensile
Fossa	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	Mensile
	Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	Semestrale
	Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	Bimestrale
Dispositivi di sicurezza	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extracorsa, paracadute, limitatore di velocità..)	Semestrale
Documentazione di legge	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di Esercizio	Semestrale
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	Annuale
Altre attività	Servizio di reperibilità e pronto intervento in caso di emergenza	
	Assistenza al controllo degli Enti Pubblici e Organismi di certificazione notificati ai sensi dell'art.13 del DPR 162/99	



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

2.. È fatto assoluto divieto all'Impresa affidataria di apportare qualsiasi modifica agli impianti oggetto del servizio, senza formale e precisa autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di inosservanza l'Impresa affidataria è tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.

3. Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere rese da personale specializzato come prescritto per legge nel relativo settore merceologico.

4. L'Impresa affidataria provvede ad adempiere a qualsiasi ulteriore ed eventuale prestazione che si renda necessaria per garantire l'efficienza degli impianti.

5. L'Impresa affidataria provvederà al rilascio di tutte le documentazioni di legge inerenti l'avvenuta manutenzione degli impianti in conformità alla normativa vigente in materia.

Articolo 4

Rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

1. L'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che detta disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, predisponendo idonee misure di protezione e dotando il personale dei mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. L'Amministrazione provvede ad individuare un proprio incaricato per gli adempimenti di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008, così come sostituito dall'art. 32, comma 1, lett. a), d.l. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Articolo 5

Regolamentazione dell'attività e controlli

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, tramite il direttore dell'esecuzione all'uopo designato, controlli intesi ad accertare il rispetto del contratto e delle norme contenute nelle presenti *Condizioni generali di contratto*.

2. In particolare l'Amministrazione provvede a:

- controllare lo svolgimento delle attività, verificando il rispetto delle disposizioni, nonché delle direttive impartite all'Impresa aggiudicataria affidataria;
- controllare ed attestare la corrispondenza delle persone impiegate con i nominativi indicati in sede di stipula del contratto, nonché l'esecuzione dell'attività secondo le regole;
- evidenziare e verbalizzare le disfunzioni, i ritardi e le altre eventuali inadempienze.

3. I predetti controlli non liberano l'Impresa affidataria dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

4. L'Impresa affidataria non può invocare, come causa di ritardo nel compimento delle attività, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

5. L'Impresa affidataria deve operare con proprio personale, nei luoghi e nei tempi autorizzati e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Amministrazione.

6. L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e alla sicurezza.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Amministrazione evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento degli impianti, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

7. Durante l'orario di normale funzionamento degli uffici non potranno essere svolte attività manutentive in aree considerate di sicurezza o di alta rappresentanza, fatte salve le operazioni di verifica ordinaria sullo stato dei componenti e/o gli interventi qualificati come urgenti.

8. Nelle aree considerate di sicurezza o di alta rappresentanza è indispensabile una preventiva programmazione di qualsiasi intervento manutentivo.

9. Gli interventi nelle aree tecnologiche possono essere svolti in qualsiasi orario, mantenendo in essere l'operatività degli impianti. Gli interventi che comportino il fuori esercizio degli impianti, dovranno essere eseguiti al di fuori del normale orario di lavoro, salvo diversa indicazione dell'Amministrazione.

10. Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, al fine di evitare disservizi nello svolgimento di eventuali eventi importanti (es. riunioni, conferenze etc.), tutti gli interventi - ad eccezione delle urgenze - andranno sempre preventivamente concordati con l'Amministrazione.

Articolo 6

Responsabili dell'Impresa affidataria e dell'Amministrazione

1. L'impresa affidataria individua un proprio Responsabile per i rapporti con l'Amministrazione. Egli rappresenta l'interfaccia della stessa verso l'Amministrazione e riceve dal Supervisore dell'Amministrazione direttive sulle attività da eseguire e definisce con lui le modalità per rendere l'esecuzione degli interventi compatibili con le esigenze dell'Amministrazione.

2. L'Impresa affidataria indica altresì il soggetto che sostituisce il Responsabile nel caso di suo temporaneo impedimento.

3. Al termine degli interventi, l'impresa affidataria è obbligata a lasciare i locali puliti, ordinati e sgombri da eventuali materiali di risulta.

4. L'impresa affidataria è comunque obbligata a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento prescritto, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità delle attività.

4. Per ogni comunicazione e/o segnalazione inerente al servizio, l'impresa affidataria utilizzerà il seguente indirizzo di posta elettronica: rbil.na@giustizia-amministrativa.it; PEC: contabilita_spese_na@ga-cert.it; Ogni singolo addetto è tenuto a segnalare tutte le irregolarità o anomalie riscontrate direttamente al proprio referente del servizio che a sua volta provvederà, a mezzo e-mail, ad informare l'Amministrazione nella persona del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 7

Personale alle dipendenze dell'impresa affidataria

1. L'impresa affidataria è obbligata ad osservare e far osservare ai dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e a garantire la presenza di personale tecnico idoneo alla esecuzione delle attività.

2. Il personale addetto deve indossare nell'espletamento delle attività idonea tuta di lavoro.

3. Le maestranze impegnate devono essere identificate con apposito cartellino e devono essere munite di un documento di identificazione.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

4. L'eventuale assenza di tali documenti è comunicata a cura del Direttore dell'esecuzione all'impresa, che è tenuta a regolarizzare tale carenza entro il giorno successivo. Se entro tale termine i documenti non sono presentati, il Responsabile dell'esecuzione applica una penale pari a € 50,00 per ogni addetto che ne risulti sprovvisto, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti ai sensi degli articoli 19 e 20 delle presenti Condizioni.
5. In caso di assenza del personale per ferie o malattia, l'impresa affidataria dovrà adottare misure atte a garantire comunque lo svolgimento del servizio secondo le modalità e i tempi stabiliti.
6. In caso di sciopero del personale addetto proclamato dalle organizzazioni sindacali, in concomitanza con la calendarizzazione degli interventi e/o verifiche impiantistiche, l'impresa affidataria dovrà comunicare i tempi e le modalità di effettuazione dello stesso all'Amministrazione.
7. Su segnalazione del Supervisore dell'Amministrazione o del Direttore dell'esecuzione di cui al precedente art. 6, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento, per valide ragioni, del personale non gradito. In tale ipotesi l'impresa affidataria si impegna a soddisfare la richiesta entro il termine di 10 giorni lavorativi.

Articolo 8
Oneri a carico dell'impresa affidataria

1. L'impresa affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative o regolamentari vigenti in materia di lavoro e di previdenza, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'impresa affidataria si impegna ad applicare al personale occupato per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle previste dal C.C.N.L. di categoria.
2. Il personale addetto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali deve essere regolarmente assicurato, anche per gli infortuni sul lavoro, a norma delle vigenti leggi ed a cura e spese dell'impresa affidataria, la quale assume, a tal proposito, ogni e qualsiasi responsabilità di ordine civile, penale ed amministrativo.
3. L'Amministrazione resta estranea ad ogni rapporto giuridico instaurato tra l'impresa affidataria ed il personale utilizzato per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali. Pertanto, in nessun caso il predetto personale potrà avanzare pretese inerenti la prestazione del proprio lavoro presso l'Amministrazione.
4. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, il responsabile del procedimento invita per iscritto l'impresa affidataria a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove l'impresa affidataria non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Amministrazione paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'impresa affidataria in esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. n.50/2016.
5. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'impresa affidataria, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.
6. In caso di inadempienza contributiva si applica l'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016.

Articolo 9
Osservanza di norme



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

1. L'impresa affidataria è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e le norme vigenti in materia, comprese quelle che dovessero essere emanate nel corso dell'esecuzione del contratto.
2. L'esecuzione dell'affidamento è soggetta all'osservanza del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., e delle norme del Codice Civile e delle presenti *Condizioni generali di contratto* e del *Capitolato tecnico economico*, nonché di tutte le norme che abbiano attinenza con l'affidamento in oggetto.

Art. 10
Qualità e provenienza dei materiali

1. Ove nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessaria la sostituzione di parti di ricambio delle dotazioni impiantistiche, i materiali impiegati devono essere di primaria marca e di larga diffusione, avere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere rispondenti alle norme di settore vigenti.
2. La rispondenza dovrà essere attestata da appositi certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi in materia, in relazione all'ambiente in cui vengono installati.

Articolo 11
Responsabilità dell'Impresa affidataria e polizza assicurativa

1. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'impresa affidataria durante l'esecuzione delle attività, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto.
2. L'Impresa affidataria è responsabile di ogni danno che possa derivare all'Amministrazione ed a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
3. L'Impresa affidataria è obbligata ad adottare, nell'esecuzione delle attività, ogni accorgimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e di terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e a beni pubblici.
4. Qualora per cause dovute all'impresa affidataria derivino danni a persone e/o a cose, la medesima impresa è tenuta al risarcimento dei danni. Analogamente, ove derivino danni all'attività dell'Amministrazione, l'impresa affidataria è tenuta al loro risarcimento.
5. La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'impresa affidataria che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione.
6. A copertura dei rischi di cui sopra, l'impresa affidataria è tenuta alla stipula di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi, o, in alternativa, all'inclusione degli impianti oggetto del presente contratto nelle polizze assicurative cumulative già in essere.

La polizza deve essere consegnata all'Amministrazione in copia conforme all'originale ai sensi di legge all'atto della stipula del contratto. L'impresa affidataria deve avere cura di presentare all'Amministrazione la quietanza di intervenuto pagamento del premio con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentirle di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto.

Resta ferma, inoltre, l'intera responsabilità dell'impresa affidataria anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

Articolo 12
Obblighi di riservatezza

1. L'impresa affidataria è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere eventuale conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente affidamento, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.
2. Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'affidamento, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.
3. L'impresa affidataria si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.
4. Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.
5. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione con escussione della cauzione definitiva di cui all'art. 16, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
6. L'impresa affidataria è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.
7. Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

Articolo 13
Regolare esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione ha il compito di verificare e controllare la corretta esecuzione delle prestazioni anche ai fini del successivo rilascio del certificato di regolare esecuzione per i pagamenti dell'Amministrazione.

Articolo 14
Corrispettivo

1. Il corrispettivo per le attività svolte dall'impresa affidataria è pari alla quota dovuta del prezzo offerto oltre IVA ed oneri per la sicurezza ove presenti. Nel prezzo per la completa esecuzione delle prestazioni contrattuali si intendono compresi tutti indistintamente gli oneri ed i compensi riferentisi alla completa e perfetta esecuzione delle attività, compreso anche quanto non specificato nelle presenti *Condizioni generali di contratto* per la migliore riuscita delle prestazioni, nonché gli oneri attinenti.
2. Il pagamento delle prestazioni avverrà entro il termine di 30 giorni dall'emissione della fattura. La fattura avrà cadenza mensile posticipata. Le fatture emesse in formato elettronico ai sensi dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 10, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo integrato dalla legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214. I dati necessari per la fatturazione elettronica nei confronti dell'Amministrazione sono: denominazione Ente: T.A.R. Campania-Napoli; codice univoco ufficio: P4FX3B; codice fiscale.: 94028990631 e CIG:Z7838C1DF4



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

3. Il pagamento delle fatture viene disposto mediante accredito dell'importo dovuto sul conto corrente indicato in sede di presentazione dell'offerta, a seguito del rilascio del certificato di regolare esecuzione ad opera del direttore dell'esecuzione.
4. L'impresa affidataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'impresa affidataria non potrà sollevare alcuna eccezione in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
5. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi i ritardi nel pagamento dei corrispettivi dovuti, possono essere sospese le attività previste nelle presenti *Condizioni generali di contratto*.
6. L'impresa affidataria è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto. La violazione dei richiamati obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 15
Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 24 mesi dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 d.lgs 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti. L'importo della cauzione è pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016. La garanzia deve essere costituita nelle forme e nei modi di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016. In particolare la garanzia deve essere assistita dalla espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. e deve esserne prevista la operatività a semplice richiesta dell'Amministrazione. L'affidatario può essere esonerato dalla prestazione della garanzia previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%, ai sensi del comma 11 dello stesso art. 103 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 16
Sospensione delle prestazioni contrattuali

1. L'impresa affidataria non può unilateralmente sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.
2. La violazione della disposizione di cui al comma 1 costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare la risoluzione del contratto. In tal caso l'Amministrazione procede all'incameramento della cauzione definitiva, riservandosi la facoltà di procedere nei confronti dell'impresa affidataria per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Articolo 17



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto

1. Non è consentito all'impresa affidataria cedere, anche parzialmente il contratto, pena la risoluzione dello stesso, e l'eventuale risarcimento del danno. È facoltà dell'Amministrazione commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'impresa affidataria.

2. L'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche e intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito almeno 20 giorni prima di tale cessione. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

La cessione dei crediti non è comunque efficace senza l'assenso dell'Amministrazione.

3. L'impresa deve comunicare se, in relazione al presente affidamento, intende subappaltare in parte il servizio, ai sensi dell'art. 105, comma 2, D.lgs. n. 50/2016.

In caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare all'Amministrazione almeno 20 gg. prima dell'esecuzione della fornitura il contratto di subappalto (con indicazione della ditta, C.F. e sede sociale del subappaltatore), nonché la certificazione di cui al comma 7 del citato art. 105. In mancanza di tale comunicazione o di carenza dei requisiti di partecipazione della ditta subappaltatrice, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta in proprio ad eseguire il contratto.

Articolo 18

Danni, inadempienze e penalità

1. Eventuali danni per l'Amministrazione dovuti ad incuria, negligenza, errori nella conduzione degli interventi di manutenzione, sono a totale carico dell'impresa.

2. I danni sono stimati dall'Amministrazione e possono essere da questa trattenuti sui pagamenti da effettuare.

3. L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di controllo sulle modalità di esecuzione degli interventi tecnici, sulla scrupolosa osservanza degli altri doveri contrattuali e sulla corretta conduzione degli impianti.

4. In caso di mancato adempimento dei termini di inizio, esecuzione e fine lavori di manutenzione indicati nel capitolato prestazionale all'impresa affidataria potrà essere applicata - fatto salvo quanto previsto in precedenza - una penale di importo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno o frazione di ritardo.

L'importo delle penali non potrà in ogni caso superare complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

5. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, avverso la quale l'impresa affidataria ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni.

6. Nel caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle giustificazioni, l'Amministrazione procede all'applicazione delle indicate penali, fatto salvo ogni ulteriore provvedimento, ai sensi dell'art.

21.



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

7. La rifusione delle spese sostenute dall'Amministrazione per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'impresa affidataria, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo da versarsi all'Impresa affidataria successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione di cui al precedente art. 15.

Articolo 19
Clausola risolutiva espressa

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:
 - inosservanza degli obblighi indicati nell'art. 8 delle presenti *Condizioni generali di contratto*;
 - gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze a quanto riportato nelle presenti *Condizioni generali di contratto*;
 - inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
 - violazione del divieto di cessione del contratto di cui al precedente art. 17;
 - perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso di tali requisiti;
 - cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria affidataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
 - mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
 - allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
 - in tutti gli altri casi previsti dalle *Condizioni generali di contratto* e dalla normativa vigente.
2. In caso di risoluzione, l'impresa affidataria non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

Articolo 20
Stipula del contratto e relative spese

1. Tutte le spese e le tasse inerenti la stipula del contratto, ivi comprese le marche da bollo e le eventuali spese di registrazione, sono a carico dell'impresa affidataria.
2. L'I.V.A. è a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre n. 190.
- 3 All'atto dell'aggiudicazione, l'impresa dovrà produrre:
 - a. Cauzione definitiva di cui all'art. 15 delle presenti condizioni generali del contratto se stipulata;
 - b. Polizza assicurativa per responsabilità civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi,



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

di cui all'art. 12 delle presenti condizioni generali del contratto.
c. Marca da bollo da euro 16,00, in originale o in formato elettronico.

Articolo 21
Informativa trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – TAR Campania Napoli – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Tar Campania Napoli che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;

ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;

al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;

ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA
NAPOLI

trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; e-mail: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Articolo 22
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente regolato dalle presenti *Condizioni generali di contratto*, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del d.lgs. n. 50/2016, e in quanto applicabili, a tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Articolo 23
Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Napoli- e l'Impresa affidataria, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Napoli.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Elena Paone (e-mail: e.paone@giustizia-amministrativa.it, tel. 0817817139)